



Comunicato stampa 18 giugno 2020

**LUPI, MANTENERE LA PROTEZIONE DELLA SPECIE E OPPORSI ALLA LORO UCCISIONE: QUESTI I RISULTATI DI UN SONDAGGIO SAVANTA COMRES PER EUROGROUP FOR ANIMALS CONDOTTO IN SEI PAESI EUROPEI.**

**LAV: L'OPINIONE DEI CITTADINI NON PUO ESSERE IGNORATA, L'ITALIA SIA D'ESEMPIO PER GLI ALTRI PEASI EUROPEI MANTENENDO GLI ATTUALI LIVELLI DI PROTEZIONE DEL LUPO**



*Foto: Tahoe*

Un sondaggio d'opinione condotto da [Savanta ComRes](#), per Eurogroup for Animals, in sei Stati membri dell'UE – Francia, Germania, Italia, Spagna, Polonia e Finlandia – ha evidenziato come la maggioranza dei cittadini europei sia contraria all'uccisione dei lupi. L'indagine mirava a comprendere meglio la percezione e gli atteggiamenti dell'opinione pubblica nei confronti della protezione dei lupi in tutta Europa.

I 6.137 cittadini dell'Unione Europea intervistati hanno mostrato nel complesso un elevato sostegno alla protezione dei lupi, in particolare in Polonia, Spagna e Italia, e un grande livello di consapevolezza dell'importanza della presenza dei lupi negli ecosistemi dei rispettivi Paesi.

In particolare il 90% degli italiani intervistati concorda sul fatto che il Governo e l'UE dovrebbero finanziare e dotare gli agricoltori degli strumenti per proteggere dai lupi gli animali negli allevamenti, e il 97% ritiene che i lupi abbiano il diritto di vivere nei loro contesti naturali. E questo mentre la comunità dei cacciatori, e alcuni Stati membri dell'UE, chiedono maggiore flessibilità nella gestione della popolazione di lupi.

**Il 92% degli italiani intervistati sostiene anche che gli agricoltori e le persone che vivono nelle zone rurali dovrebbero utilizzare esclusivamente metodi non letali per dissuadere i lupi dall'avvicinarsi.** Infine, mentre il 40% pensa che i lupi rappresentino un rischio per le persone, solo il 23% afferma di sapere come comportarsi se dovesse incontrare un lupo – dimostrando così chiaramente che occorre fare molto di più in termini di formazione e di educazione nei confronti dei cittadini che oggi si trovano a condividere i territori abitati dai lupi.

*"Questa ricerca dimostra chiaramente che i cittadini italiani sostengono con forza la protezione dei lupi e si oppongono alla loro uccisione in qualsiasi circostanza - afferma Massimo Vitturi, responsabile LAV Area Animali Selvatici - ci auguriamo che il nostro Paese possa diventare un esempio per gli altri Stati dell'UE, garantendo che gli attuali livelli di protezione del lupo siano mantenuti, mentre continuino ad essere garantiti i finanziamenti per lo sviluppo e la diffusione degli strumenti innovativi di protezione dalle predazioni, così da aumentare la tolleranza e l'accettabilità sociale, come previsto dalla strategia dell'UE per la biodiversità al 2030, pubblicata di recente, che invita gli Stati membri a impegnarsi attivamente con l'obiettivo di non deteriorare la conservazione delle specie protette, come il lupo".*

#### **Scheda tecnica**

*Savanta ComRes ha condotto un sondaggio quantitativo online in cui gli intervistati sono stati intervistati sulle loro attuali opinioni e sulla comprensione della protezione del lupo. Abbiamo intervistato 6.137 adulti in sei paesi europei (Francia, Germania, Spagna, Italia, Polonia e Finlandia) di età compresa tra i 18 anni online tra l'11 e il 17 febbraio 2020. I dati sono stati ponderati in modo da essere rappresentativi degli adulti di età superiore ai 18 anni per età, sesso e regione in ciascuno dei sei paesi.*

*Mentre i risultati combinati non possono garantire che siano rappresentativi dell'UE nel suo complesso, questi paesi sono stati scelti con l'obiettivo di essere una buona rappresentazione della gamma di paesi all'interno dell'Unione europea (UE) in termini di geografia, storia politica e cultura.*

*Savanta ComRes è un membro del British Polling Council e rispetta le sue regole. Le tabelle dati complete sono disponibili presso [www.comresglobal.com](http://www.comresglobal.com).*